



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 5854

Seduta del 28/11/2016

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta del Presidente Roberto Maroni

Oggetto

PROTOCOLLO DI INTESA FRA REGIONE LOMBARDIA, IL CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO ED IL
COMITATO REGIONALE LOMBARDO PER LA SEMPLIFICAZIONE DI PROCEDIMENTI RELATIVI AL REGISTRO
REGIONALE DELLE PERSONE GIURIDICHE PRIVATE E LA TRASMISSIONE IN VIA TELEMATICA DEGLI ATTI

Il Segretario Generale Antonio Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Dirigenti

Giancarlo Pierro

Fabrizio De Vecchi

Il Vice Segretario Generale Giancarla Neva Sbrissa

L'atto si compone di 7 pagine

di cui 3 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PREMESSO che, in un'ottica di semplificazione dei procedimenti amministrativi relativi al Registro regionale delle persone giuridiche private, è stato da tempo avviato un tavolo di lavoro tecnico con il Consiglio Notarile di Milano e gli uffici della Giunta regionale preposti, al fine di:

- consentire il confronto, l'approfondimento e l'analisi tecnica di temi e questioni giuridiche riferite agli istituti propri delle persone giuridiche di diritto privato;
- individuare iniziative idonee per accrescere l'efficienza complessiva dei procedimenti stessi in termini di celerità e certezza, che hanno già consentito l'approvazione delle linee guida per la trasformazione diretta da associazione in fondazione, di cui alla deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2016, n. X/4725;

CONSIDERATO che, in tali ambiti e finalità, il tavolo di lavoro ha analizzato ulteriori iniziative di semplificazione dei procedimenti amministrativi che coinvolgono le persone giuridiche non profit, mediante la trasmissione di qualsiasi atto e/o documento e l'assolvimento dell'imposta di bollo per via telematica da parte del notaio individuato dall'ente istante, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione Regionale;

PRESO ATTO che la conclusione dei lavori si è perfezionata con l'approvazione dello schema di Protocollo, da parte del Comitato Regionale Notarile Lombardo con deliberazione del 10 ottobre 2016 e dichiarazione del relativo Presidente del 21 novembre 2016, da parte del Consiglio Notarile di Milano con deliberazioni rispettivamente n. 35 dell'11 ottobre 2016 e n. 39 del 15 novembre 2016;

VISTO l'allegato schema di Protocollo d'intesa tra Regione Lombardia, Consiglio Notarile di Milano e Comitato Regionale Lombardo e ritenuto di approvarlo;

VISTI:

- gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, riguardanti le norme che regolano l'organizzazione ed il funzionamento di associazioni e fondazioni;
- l'art. 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, che delega alle Regioni, a far tempo dall'1 gennaio 1978, l'esercizio delle funzioni concernenti le persone giuridiche di cui al Libro I, Titolo II, Capo I, del Codice Civile;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361 *“Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell’atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell’allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59)”*;
- il Regolamento regionale 02 aprile 2001, n. 2: *“Regolamento di istituzione del Registro delle persone giuridiche private ai sensi dell’art. 7 del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361”*;
- la legge regionale 13 febbraio 2003, n. 1 *“Riordino della disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia”*;
- il Regolamento regionale 4 giugno 2003, n. 11: *“Regolamento di attuazione della legge regionale 13.02.2003, n. 1 ‘Riordino della disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia’”*;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale 16 marzo 2001, n. 3794, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l’affidamento della gestione del Registro Regionale delle Persone Giuridiche alle Camere di Commercio;

A voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l’allegato schema di Protocollo d’intesa fra Regione Lombardia, il Consiglio Notarile di Milano ed il Comitato Regionale Lombardo”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che il Protocollo d’intesa, di durata triennale, ha efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso da parte del Presidente della Regione Lombardia;
3. di disporre la pubblicazione del Protocollo d’intesa sul portale web dedicato della Regione Lombardia e la definizione delle relative modalità attuative a cura della Struttura Rapporti Istituzionali ed Elettorale;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

4. di demandare al dirigente della Struttura Rapporti Istituzionali ed Elettorale la pubblicazione del presente provvedimento e degli atti conseguenti come previsto dal D.Lgs 33/2013 nella sezione Amministrazione Trasparente del Portale Istituzionale di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Protocollo di intesa fra Regione Lombardia, il Consiglio Notarile di Milano ed il Comitato Regionale Lombardo per la semplificazione di procedimenti relativi al Registro regionale delle persone giuridiche private e la trasmissione in via telematica degli atti.

fra

Regione Lombardia, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia n. 1, codice fiscale 80050050154, rappresentata da

Consiglio Notarile di Milano

Comitato Regionale Notarile Lombardo

PREMESSO CHE:

- la Regione Lombardia, con Regolamento Regionale 2 aprile 2001, n. 2, ha istituito il Registro regionale informatico delle persone giuridiche private, ai sensi dell'articolo 7 del D.p.r. 10 febbraio 2000, n. 361 "*Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto*";
- la gestione di tale Registro, compresa l'emissione di certificati, è affidata, tramite convenzione, alle Camere di Commercio, enti pubblici locali dotati di autonomia funzionale, in possesso di una struttura organizzativa diffusa sul territorio, al fine di favorire la semplificazione del procedimento e l'accesso del pubblico alle informazioni contenute nel Registro;
- l'attivazione dei procedimenti per l'acquisto della personalità giuridica, per la modificazione dello statuto e dell'atto costitutivo, per l'estinzione e la cancellazione della persona giuridica, sono attivati su istanza di parte, ad oggi solo in formato cartaceo;
- in un'ottica di semplificazione del procedimento amministrativo, è stato avviato un tavolo di confronto con il Consiglio Notarile di Milano, e per suo tramite, con il Comitato Regionale Notarile Lombardo, al fine di individuare iniziative idonee per l'attivazione dei procedimenti amministrativi che coinvolgono le persone giuridiche private non profit per via telematica, e quindi la trasmissibilità di qualsiasi atto e/o documento, via posta elettronica certificata;

RICHIAMATI:

- il Regolamento regionale 02 aprile 2001, n. 2: "*Regolamento di istituzione del Registro delle persone giuridiche private ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361*";
- la legge regionale 13 febbraio 2003, n. 1 "*Riordino della disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia*";
- il Regolamento regionale 4 giugno 2003, n. 11: "*Regolamento di attuazione della legge regionale 13.02.2003, n. 1 'Riordino della disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia'*";
- la circolare regionale 14 novembre 2011 (DC Affari Istituzionali Legislativo - Presidenza) "*Indicazioni in ordine all'applicazione del regolamento regionale di*

istituzione del registro delle persone giuridiche private e all'attività di vigilanza e controllo ex articoli 23 e 25 del codice civile";

- la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2016, n. X/4725: "*Approvazione linee guida per la trasformazione diretta da associazione in fondazione*";

PRESO ATTO CHE:

- a) il presente Protocollo ha per oggetto l'adozione di una procedura di trasmissione, di seguito "Istanza", fra i notai della Lombardia, di seguito "i Notai" o "Notaio", e la Regione Lombardia, di seguito "Regione", di dati ed atti inerenti il procedimento amministrativo di riconoscimento giuridico di associazioni, fondazioni ed altri enti di diritto privato, nonché di approvazione delle deliberazioni modificative gli stessi, di estinzione e di cancellazione della persona giuridica, di seguito definite "Procedimento";
- b) scopo del presente Protocollo è quello di accrescere l'efficienza complessiva del Procedimento in termini di celerità e certezza, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione Regionale;
- c) l'utilizzo delle modalità di cui al presente Protocollo è rimessa alla scelta del soggetto istante, essendo alternative alle ordinarie procedure di presentazione cartacea di atti e dati relativi all'istanza;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

1. Gli atti e i dati del Procedimento possono, con piena efficacia di legge, essere trasmessi da parte dei Notai ai competenti Uffici della Regione, attraverso l'Istanza contenuta in un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: presidenza@pec.regione.lombardia.it.

L'Istanza deve contenere:

- la specifica richiesta in relazione alla tipologia di procedimento prescelto, sottoscritta dal Notaio in nome e per conto dell'Ente medesimo in base a specifica delega;
- la documentazione contenente tutte le informazioni necessarie al buon fine del Procedimento.

All'istanza sono allegati:

- in formato digitale PADES, copia autentica dell'atto notarile contenente la costituzione o la deliberazione in oggetto e dei relativi allegati;
- copia semplice della documentazione (es. bancaria) richiesta in relazione alla tipologia di procedimento richiesto;
- copia semplice della delega bancaria che attesta il pagamento dell'imposta di bollo e delle altre somme richieste per il buon fine del Procedimento,
- copia semplice della delega al Notaio per la presentazione dell'Istanza, se detta delega non è contenuta nel corpo dell'atto notarile stesso.

La Regione utilizza lo stesso strumento telematico per le comunicazioni necessarie al perfezionamento del Procedimento amministrativo all'indirizzo di posta elettronica certificata del Notaio medesimo.

Le comunicazioni fatte al Notaio nella sua qualità di delegato del soggetto istante nei modi di cui sopra si intendono a tutti gli effetti fatte al soggetto medesimo e sono quindi liberatorie per la Regione.

2. Il presente Protocollo, di durata triennale, entra in vigore alla data di sottoscrizione ed è comunque oggetto di revisione anche a seguito dell'emanazione dei provvedimenti attuativi della legge di riforma del Terzo Settore.
3. E' consentito alle parti di recedere anticipatamente dal presente Protocollo d'Intesa, fermo restando l'obbligo di un preavviso di sei mesi.

Milano,